Civico Di Cristina Benfratelli

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000067 del 09 MAG. 2019

OGGETTO: ***Controversia FOLLIS/ARNAS – Corresponsione spese legali recuperate a seguito di condanna parte avversa***

U.O. PROPONENTE

SERVIZIO LEGALE

Proposta n. 04 del 18/05-2019

Il Responsabile procedimento
Avv. Francesco Palma

Il Direttore dell'U.O. S.Legale
Avv.Caterina Rizzotto

U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2019

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (euro) _____

Costo presente atto (Euro)_____

Disponibilità residua
di budget (Euro)_____

X Non comporta ordine di spesa

Il Responsabile del procedimento

Il Direttore dell'U.O.C.
Dott.ssa Rosaria Di Fresco

L'anno duemiladiciannove, il giorno nove del mese di maggio, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n.195/Serv.1/S.G. del 4.04.2019, insediatosi nelle funzioni a far data dal 16.04.2019, giusta deliberazione n.1 del 16.04.2019, assistito da dr. A. Arcidiacono quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

08 MAG. 2019

Il Responsabile dell'U.O. Servizio Legale, Avv. Caterina Rizzotto

PREMESSO:

- che con ricorso diretto al Tribunale di Palermo, in sezione lavoro, portante il numero di R.G. 6158/2015, Il Prof. Fabrizio FOLLIS, ex dirigente medico aziendale, ha evocato in giudizio l'ARNAS chiedendone la condanna al pagamento della somma di € 208.511,07 – oltre interessi e rivalutazione, per differenze retributive dal 1.6.2014 al 31.1.2016 ed indennità per ferie non godute, nonché il versamento all'INPS delle differenze contributive.
- che la difesa in giudizio è stata affidata all'Avv.to Caterina RIZZOTTO, Responsabile dell'Ufficio Legale aziendale, che, con apposita comparsa di costituzione e risposta tempestivamente depositata, ha diffusamente argomentato in ordine all'insussistenza del diritto alle differenze retributive ed eccepito, in ordine alle ferie, la carenza di deduzioni e prove, nonché il divieto di cumulo tra interessi e rivalutazione.

DATO ATTO che il Tribunale adito, con sentenza n.382 del 31.1.2019, **(DOC.1)**, accogliendo integralmente le prospettazioni difensive, ulteriormente sviluppate con successiva memoria autorizzata, ha rigettato la domanda di parte ricorrente condannandolo alla refusione delle spese di lite liquidate << *in complessivi € 5.600,00 oltre spese generali, IVA e c.p.a ..>>;*

PRESO ATTO:

- che il ricorrente soccombente, intimato al pagamento delle spese di lite in favore di ARNAS, ha onorato il suo debito, corrispondendole la somma complessiva di € 6.687,00 a mezzo bonifico bancario di pari importo;
- che, pertanto, sussistono le condizioni per poter autorizzare l'U.O.C Economico-Finanziario ad iscrivere tale credito in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;
- che trattasi di *"credito/privato per rimborsi vari"* , portante il "*codice SIOPE 3106 Altri concorsi, recuperi e rimborsi"* - Esercizio 2019 – Gestione Istituzionale;

VISTO il "*Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali*" - adottato con deliberazione n.42 del 20.1.2016 previa approvazione da parte delle OO.SS. nel corso dell'incontro del 31.12.2015 - e la sua operatività come fissata anche dall'art.8;

RITENUTO:

- ✓ che la fattispecie ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali giusta previsione di cui all'art.3 comma 1 lett.a);
- ✓ che il proponente assevera l'osservanza ed il rispetto dei criteri che abilitano al riparto quali fissati dal comma 1 dell'art.5;
- ✓ che la Direzione Aziendale, con l'atto deliberativo n.58 del 18.1.2018, non ha inteso conferire alcuna delega al Responsabile dell'U.O Affari Legali, quale articolazione semplice, così che il presente atto è

stato sottoposto all'approvazione del Direttore Generale nella forma, appunto, della deliberazione;

CONSIDERATO che con le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art.4 del citato regolamento viene contemplato che la misura dei compensi coincide con << *quelli liquidati dall'autorità giudiziaria, previo loro recupero* >>, e che il loro riparto avvenga come segue: il << *95% agli avvocati patrocinanti la lite* >> e il rimanente << *5% [venga] riversato nel bilancio dell'amministrazione* >>;

DATO ATTO, pertanto, che la suindicata somma di € 6.687,00 corrisposta dal soccombente a titolo di spese di lite, sia così ripartita:

- € 334,85, ossia il 5% di tale importo vanno riversate sul bilancio dell'azienda giusta previsioni regolamentari dianzi citate;
- la residua somma di € 6.362,15, spetta all'avvocato RIZZOTTO, detraendo, tuttavia, da detto importo sia la quota di oneri riflessi normalmente a carico del datore che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, che la quota di oneri contributivi gravante sul dipendente;

RAVVISATA l'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra l'interesse privato del predisponente la presente proposta di delibera e l'interesse del medesimo all'adozione ed alla conseguente percezione della c.d. propina; le articolate e compiute ragioni a sostegno sono diffusamente illustrate nella nota del 28.3.2019 (che si allega quale **DOC.2**) stilata dal Servizio Legale in riscontro ad una missiva del 27.3.2019 **(DOC.3)** a firma del Direttore Amministrativo del tempo;

DATO ATTO della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE di

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui riportati

1) DARE ATTO:

- che con ricorso diretto al Tribunale di Palermo, in sezione lavoro, portante il numero di R.G. 6158/2015, Il Prof. Fabrizio FOLLIS, ex dirigente medico aziendale, ha evocato in giudizio l'ARNAS chiedendone la condanna al pagamento della somma di € 208.511,07 – oltre interessi e rivalutazione, per differenze retributive dal 1.6.2014 al 31.1.2016 ed indennità per ferie non godute, nonché il versamento all'INPS delle differenze contributive.
- che la difesa in giudizio è stata affidata all'Avv.to Caterina RIZZOTTO, Responsabile dell'Ufficio Legale aziendale, che, con apposita comparsa di costituzione e risposta tempestivamente depositata, ha diffusamente argomentato in ordine all'insussistenza del diritto alle differenze retributive ed eccepito, in ordine alle ferie, la carenza di deduzioni e prove, nonché il divieto di cumulo tra interessi e rivalutazione.

- che il Tribunale adito, con sentenza n.382 del 31.1.2019, accogliendo integralmente le prospettazioni difensive, ulteriormente sviluppate con successiva memoria autorizzata, ha rigettato la domanda di parte ricorrente condannandolo alla refusione delle spese di lite liquidate << *in complessivi € 5.600,00 oltre spese generali, IVA e c.p.a ..>>;*

2) **DARE ATTO**, altresì,:

a) che il ricorrente soccombente, intimato al pagamento delle spese di lite in favore di ARNAS, ha onorato il suo debito, corrispondendole la somma complessiva di € 6.687,00 a mezzo bonifico bancario di pari importo;

b) che il legale interno, incaricato della gestione della controversia, ha assolto al mandato conferito nel rispetto dei criteri fissati al comma 1 dell'art.5 del "*Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali*";

c) che la fattispecie ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali giusta previsione di cui all'art.3 comma 1 lett.a) del citato regolamento;

d) che il Servizio Legale ha diffusamente argomentato in ordine alla insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra l'interesse privato del predisponente la presente proposta di delibera e l'interesse del medesimo all'adozione ed alla conseguente percezione della c.d. propina;

e) che, pertanto, sussistono le condizioni per poter autorizzare l'U.O.C Economico-Finanziario ad iscrivere tale credito in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;

f) che trattasi di *"credito/privato per rimborsi vari"* , portante il "*codice SIOPE 3106 Altri concorsi, recuperi e rimborsi"* - Esercizio 2019 – Gestione Istituzionale

3) **AUTORIZZARE** l'U.O.C. Economico-Finanziario:

- ad iscrivere il superiore credito di € 6.687,00 in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;
- emettere, successivamente, la reversale di incasso, ossia il documento di regolarizzazione del "sospeso in entrata" emesso dal Cassiere Aziendale;

4) **TRASMETTERE,** quindi, copia del presente provvedimento all'U.O.C Economico Finanziario perché curi gli adempimenti suoi propri;

5) **DISPORRE**:

- ✓ che la somma di € 334,85, ossia il 5% della somma (di € 6.687,00) incassata, vada riversata sul bilancio aziendale, giusta previsioni regolamentari dianzi citate;
- ✓ che la restante somma di € 6.362,15 <u>da nettare sia dei contributi a carico del datore che degli oneri contributivi a carico del lavoratore</u>, venga attribuita, all'Avvocato Caterina Rizzotto;

6) **DARE MANDATO** all'U.O.C Risorse Umane di curare gli incombenti necessari affinché **siano corrisposte € 6.362,15 in favore dell'Avv. Caterina Rizzotto** da nettare di tutti gli oneri contributivi; e ciò tramite versamento sul conto corrente ove ordinariamente le vengono canalizzati gli emolumenti mensili;

7) **TRASMETTERE,** pertanto, copia del presente provvedimento anche all'U.O.C Risorse Umane perché curi gli adempimenti conseguenziali suoi propri;

8) **DICHIARARE** i documenti contrassegnati con i numeri 1, 2 e 3 parte integrante del presente atto.

Il Responsabile dell'U.O Servizio Legale
Avv. Caterina Rizzotto

Sul presente atto viene espresso

parere _____ favorevole_____ dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

parere _____ favorevole_____

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Colletti

Il Segretario verbalizzante
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le Esperto
(Dr. Antonino Arcidiacono)

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 12 MAG. 2019 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

☐ Non sono pervenute opposizioni

☐ Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

☐ Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 22 MAG. 2019

☐ Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.

☐ Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

☐ **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n._____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____del _____come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____del _____come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il_____Prot. n._____

Notificata in Archivio il_____Prot. n._____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

_____

_____